

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica

Dipartimento delle Autonomie Locali

Servizio 3

L'ASSESSORE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.R. 19 luglio 1956, n. 977 recante le norme di attuazione dello Statuto in materia di enti locali;

VISTO il vigente Ordinamento amministrativo degli enti locali approvato con l.r. 16.3.1963, n. 16 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la l.r. 23 dicembre 1962, n. 25 e successive modificazioni, relativa all'istituzione ed il funzionamento dell'Ufficio Ispettivo costituito presso l'Assessorato regionale degli Enti locali per lo svolgimento degli speciali controlli ispettivi e sostitutivi presso gli enti locali siciliani;

VISTO l'art. 24 della l.r. 3 dicembre 1991, n. 44, nonché il successivo art. 26 in ragione del quale *“I controlli previsti dagli articoli 24 e 25 sono esercitati a mezzo dell'ufficio ispettivo previsto dall'articolo 1 della legge regionale 23 dicembre 1962, n. 25, e successive modifiche.”*;

VISTA la legge regionale 11 dicembre 1991, n.48 e sue successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2014, n.21 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'articolo n. 68;

VISTO il D.D.G. n. 30 del 13.2.2024 relativo alla composizione dell'Ufficio Ispettivo del Dipartimento regionale delle Autonomie locali;

VISTO l'art. 1, comma 2, della l.r. 1.10.2015, n. 23;

VISTO il D.P.Reg. 777/Area 1/S.G. del 15.11.2022 con il quale è stato costituito il Governo della Regione e l'On.le Andrea Barbaro Messina è stato preposto all'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica;

VISTA la legge regionale 4 agosto 2015, n. 15 e successive modificazioni, recante *“Disposizioni in materia di liberi Consorzi comunali e Città metropolitane”*;

CONSIDERATO che la legge regionale 4 agosto 2015, n. 15 e successive modificazioni, recante *“Disposizioni in materia di liberi Consorzi comunali e Città metropolitane”* all'art.51, come sostituito dall'art. 1, comma 1, lettera b) della legge regionale 18 dicembre 2021, n. 31, prevede, tra l'altro, che *“le funzioni del Consiglio del libero Consorzio comunale di cui al comma 2 dell'articolo 7 bis e quelle del consiglio metropolitano di cui al comma 2 dell'articolo 14 bis sono svolte rispettivamente dall'Assemblea del libero Consorzio comunale e dalla Conferenza metropolitana, le quali assumono temporaneamente il ruolo di organi di indirizzo politico e di controllo dell'ente di area vasta”*;

RILEVATO che, le funzioni della Conferenza Metropolitana, per espresso richiamo effettuato dalla L.R. 31/2021 al comma 2 dell'art. 14 bis della L.R. 15/2015, sono limitate *all'approvazione del regolamento per il proprio funzionamento, dei bilanci di previsione, pluriennali e consuntivi*, oltre ad assumere *“temporaneamente il ruolo di organo di indirizzo politico e di controllo degli enti di Area vasta”*;

VISTA la nota prot. n. 37310 del 24.7.2024, acquisita in pari data al prot. gen. del Dipartimento delle Autonomie Locali con il n. 12157, a firma del Segretario Generale della Città Metropolitana di Catania, con la quale è stato chiesto di nominare un commissario ad acta in sostituzione del Consiglio Metropolitan per l'adozione di quattro deliberazioni, la cui competenza non è attribuita alla Conferenza Metropolitana, di seguito elencate:

- ◆ Proposta n. 17 del 14.05.2024 avente ad oggetto *“RICONOSCIMENTO, AI SENSI DELL'ART.194, COMMA 1 LETT. A) DEL D.LGS N. 267/2000, DELLA LEGITTIMITÀ DEL DEBITO FUORI BILANCIO DI € 48.581,21 - SENTENZE N.*

2600/2021 DEL TRIBUNALE DI CATANIA – TERZA SEZ. CIVILE E N. 503/2023/ DELLA CORTE DI APPELLO DI CATANIA, SECONDA SEZ. CIVILE EMESSE IN FAVORE DI IOZZIA GIOVANNI”.

- ◆ Proposta n. 18 del 07.06.2024 avente ad oggetto “*RICONOSCIMENTO, AI SENSI DELL’ART.194,COMMA 1 LETT.A) DEL D.LGS N.267/2000, DELLA LEGITTIMITA’ DEL DEBITO FUORI BILANCIO DI € 1.313,21 GIUSTA SENTENZA N.4012/2023 DEL TRIBUNALE AMM.VO REGIONALE PER LA SICILIA SEZIONE STACCATA DI CATANIA(SEZIONE PRIMA)*”.
- ◆ Proposta n. 20 del 07.06.2024 avente ad oggetto “*RICONOSCIMENTO, AI SENSI DELL’ART. 194 LETT. A) DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 267/2000, DELLA LEGITTIMITÀ DEL DEBITO FUORI BILANCIO DI EURO DI € 10.377,36 (EURO DIECIMILATRECENTOSETTANTASETTE/36) DI CUI € 5.188,68 (CINQUEMILACENTOOTTANTOTTO/68) QUALE QUOTA PARTE IN OBBLIGO SOLIDALE CON L’IMPRESA REPIN S.R.L. , PER LA QUALE VERRÀ ESPERITA APPOSITA AZIONE DI RIVALSA. ESECUZIONE SENTENZA N. 3977/2023 DEL 27/12/2023 DEL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA SICILIA - SEZIONE STACCATA DI CATANIA (SEZIONE PRIMA). SPESE DI LITE CONSEGUENTI A CONTENZIOSO TRA QUESTO ENTE E IMPRESA COLOMBRITA S.R.L.*”.
- ◆ Proposta n. 26 del 15.07.2024 avente ad oggetto “*RICONOSCIMENTO, AI SENSI DELL’ART. 194 LETT. A) DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 267/00, DELLA LEGITTIMITÀ DEL DEBITO FUORI BILANCIO DI EURO 1.030,05 (MILLETRENTA/05). ESECUZIONE SENTENZA N. 1222/2024 DEL 28/05/2024, DEL GIUDICE DI PACE DI CATANIA, RELATIVA ALLA CAUSA R.G. 4361/2020 TRA VOLTERRA A. (CODICE FORNITORE 62864) C/CITTÀ METROPOLITANA DI CATANIA. RISARCIMENTO DANNI DA RESPONSABILITÀ EXTRACONTRATTUALE. PIAZZALE ANTISTANTE L’ISTITUTO POLIVALENTE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA.*”.

CONSIDERATO che l'art. 24 della l.r. 44/1991, prevede che “*qualora gli organi delle province e dei comuni omettano o ritardino, sebbene previamente diffidati a provvedere entro congruo termine, o non siano comunque in grado di compiere atti obbligatori per legge, al compimento dell'atto provvede l'Assessore regionale per gli enti locali a mezzo di un commissario*”;

RILEVATO che l'obbligatorietà degli atti in questione deriva da quanto previsto dall'art. 194 del d.lgs. 267/2000 e che l'Ente non è in grado di adempiere autonomamente, in ragione dell'assetto delle competenze degli organi definite dalla normativa citata;

RITENUTO, pertanto, di dover incaricare un componente dell'Ufficio Ispettivo del Dipartimento delle Autonomie Locali di cui al citato D.D.G. n. 30 del 13.2.2024 affinché adotti l'atto sopra citato in sostituzione del Consiglio Metropolitan;

VISTO il decreto dell’Assessore regionale per le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica n. 40 dell’8.6.2012 di determinazione delle indennità di carica e di responsabilità spettante ai commissari ad acta insediatisi presso gli enti locali;

DECRETA

Art. 1

Il sig./dott. Petralia Giuseppe è nominato Commissario ad acta per l'adozione degli atti in premessa, che qui si intendono per intero richiamati, in sostituzione del Consiglio Metropolitan della Città Metropolitana di Catania.

Art. 2

Al Commissario sono dovuti l’indennità di carica e di responsabilità determinata con decreto dell’Assessore regionale per le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica n. 40 dell’8 giugno 2012 ed il rimborso delle spese sostenute, con le modalità e nella misura di cui alla vigente normativa, il cui onere complessivo è posto a carico dell'Ente inadempiente; quest'ultimo è tenuto ad attivare, ai sensi dell’art. 24, comma 3, della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44, l’azione di rivalsa a carico dei soggetti eventualmente responsabili.

Art. 3

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Sito del Dipartimento ai sensi dell'articolo n. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n.21 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 4

Avverso il presente provvedimento i soggetti legittimati potranno presentare ricorso, entro 60 giorni, avanti al T.A.R. Sicilia - Palermo o, alternativamente, entro 120 giorni, avanti al Presidente della Regione Siciliana.

Palermo, li 08/08/2024

L'Assessore

On. Dott. Andrea Barbaro Messina